RegioneLombardia

DECRETO N. 5030 Del 09/04/2025

Identificativo Atto n. 2312

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

D.G.R. N. 223 DEL 03 MAGGIO 2023. BANDO PER L'ATTUAZIONE DELLA "MISURA REGIONALE DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SOSTITUZIONE IN AGRICOLTURA" AI SENSI DELLA D.G.R. N. 90 DEL 03 APRILE 2023. CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ANNO 2026

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E MULTIFUNZIONALITÀ

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (GUUE L 327/1 del 21.12.2022) e in particolare l'art. 23, "Aiuti per servizi di sostituzione nell'azienda agricola" nel quale si dispone che:
  - gli aiuti coprono i costi effettivi sostenuti per la sostituzione dell'agricoltore, di una persona fisica che è un coadiuvante familiare o di un lavoratore agricolo durante la loro assenza dovuta a malattia, compresa la malattia dei figli e la malattia grave di un convivente con necessità di cure costanti, ai periodi di ferie, al congedo di maternità e congedo parentale o al servizio militare obbligatorio, in caso di decesso o nel caso di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera c) del medesimo regolamento;
  - la durata totale della sostituzione è limitata a tre mesi l'anno per beneficiario, tranne per la sostituzione in caso di congedo di maternità e congedo parentale e di servizio militare obbligatorio. Per il congedo di maternità e il congedo parentale la durata della sostituzione è limitata a sei mesi in ciascun caso. Per il servizio militare obbligatorio la durata della sostituzione è limitata alla durata dello stesso;
  - gli aiuti sono concessi sotto forma di servizio agevolato;
  - i servizi di sostituzione nell'azienda agricola possono essere prestati da associazioni od organizzazioni di produttori, a prescindere dalla loro dimensione. In tal caso, l'appartenenza a tali associazioni od organizzazioni non costituisce una condizione per avere accesso al servizio;
- la Legge Regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", ed in particolare l'art. 13, comma 2, lettera i) che prevede tra le articolazioni che compongono il sistema integrato di servizi di supporto e di assistenza tecnica l'attuazione di servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o di un suo collaboratore;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/90 del 3 aprile 2023 "Disposizioni attuative quadro per la "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" art. 13, comma 2, lettera i), della legge n. 31 del 5 dicembre 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" base giuridica del regime di aiuto n. SA.106904 (2023/XA);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/223 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto "Disposizioni attuative quadro per la "misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura". (art. 13, comma 2, lettera i della legge

regionale n. 31del 5 dicembre 2008). Contributi regionali per gli anni 2023, 2024 e 2025;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2520 del 10/06/2024 avente ad oggetto: "DISPOSIZIONI ATTUATIVE QUADRO PER LA "MISURA REGIONALE DI SOSTEGNO AI SERVIZI DI SOSTITUZIONE IN AGRICOLTURA" (ART. 13, COMMA 2, LETTERA I DELLA L.R. N. 31 DEL 5 DICEMBRE 2008). CONTRIBUTI REGIONALI ANNI 2025 E 2026" che prevede una dotazione aggiuntiva complessiva di € 193.500,00 di cui € 43.500,00 per il 2025 e di € 150.000,00 per il 2026 rispetto a quanto già previsto dalla predetta DGR n. XII/223 del 3 maggio 2023;

VALUTATO necessario definire una procedura per l'erogazione ed il controllo dei contributi regionali ai soggetti beneficiari di cui alla presente misura d'aiuto;

CONSIDERATO che la sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2520 del 10/06/2024 prevede:

- a favore degli erogatori di servizi di sostituzione nell'azienda agricola un contributo regionale fino al 45% dei costi effettivi sostenuti per la fornitura dei servizi di sostituzione dedotto di altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi fatta salva, in caso di insufficienti risorse, la rideterminazione della percentuale di contributo sulla base delle disponibilità finanziarie poste a bilancio regionale;
- di destinare alla "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" la somma complessiva di € 150.000,00 che troverà copertura finanziaria sul capitolo 7836 sul bilancio 2026;
- che il dirigente competente della Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità adotti specifiche disposizioni attuative che stabiliscono le modalità e le procedure di controllo e di erogazione dei contributi regionale, nel rispetto del Regolamento (UE) 2022/2472 e del regime SA.106904 (2023/XA);

RITENUTO, pertanto, di approvare il Bando per l'attuazione della "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" di cui all'**allegato A)** e lo "schema del verbale di visita in loco" di cui all'allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

STABILITO che il dirigente della Struttura «Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità» è individuato quale responsabile dei compiti relativi alle verifiche propedeutiche, ai sensi dell'art. 52 della l. 234/2012 e del D.M. 115/2017, e all'alimentazione del pertinente registro aiuti SIAN, nonché all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 in qualità di soggetto concedente;

VISTA la comunicazione del 07/04/2025 (pervenuta tramite e-mail) della Direzione competente in materia di Semplificazione, in merito alla verifica preventiva di conformità

del bando di cui all'Allegato G alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 31 marzo 1978, e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTA la Legge Regionale n. 20 del 7 luglio 2008 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;
DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità attribuite con D.g.r n. 3810 del 27/01/2025;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed Enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare il "Bando per l'attuazione della "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" di cui all'**allegato A)** e lo "schema di verbale di visita in loco" di cui all'allegato B), entrambe parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che alla "Misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" è destinata la somma complessiva di € 150.000,00, che troverà copertura finanziaria sul capitolo 7836 per l'anno 2026;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La Dirigente
LUCIA SILVESTRI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO PER LA MISURA REGIONALE A SOSTEGNO DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE IN AGRICOLTURA
(CONTRIBUTO REGIONALE 2026 PER ATTIVITA' 2025)

L'intervento offre la possibilità di migliorare la qualità di vita e di lavoro dei lavoratori del settore, offrendo all'imprenditore l'opportunità di usufruire di manodopera qualificata, in caso di ferie, malattia/infortunio, maternità, congedi parentali, decesso propri e/o dei dipendenti.

INDICE

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi 3
A.2 Riferimenti normativi 3
A.3 Soggetti beneficiari 3
A.4 Dotazione finanziaria 4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione 4
B.2 Progetti finanziabili 4
C.1 Presentazione delle domande 6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse 8
C.3 Istruttoria 8
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione 9
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari 9
D.2 Riesame 10
D.3 Decadenza 10
D.4 Proroghe dei termini 10
D.5 Ispezioni e controlli 10
D.6 Monitoraggio dei risultati 10
D.7 Rimedi 11
D.8 Responsabile del procedimento 11
D.9 Trattamento dati personali 12
D.10 Pubblicazione, informazioni e contatti 12
D.11 Diritto di accesso agli atti 15
D.12 Riepilogo date e termini temporali 16
D.13 Allegati/informative e istruzioni 16

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La misura si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare gli standard di vita e di lavoro per gli addetti al settore agricolo e zootecnico;
- creare nuove opportunità di lavoro per i disoccupati e i giovani in cerca di prima occupazione;
- favorire l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo anche di persone di provenienza extracomunitaria che intendono prestare la loro opera nelle imprese agricole lombarde;
- favorire l'introduzione di forme di lavoro flessibile;
- contrastare il lavoro nero nelle campagne;
- migliorare la gestione delle imprese agricole.

A.2 Riferimenti normativi

- il Regolamento della Commissione (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 (GUUE L327 del 21 dicembre 2022) che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008, "*Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale*", il cui art. 13, comma 2, lettera *i)* introduce i "servizi di sostituzione durante l'assenza dell'agricoltore o di un suo collaboratore" quale articolazione del sistema integrato di servizi di supporto e assistenza tecnica;
- D.G.R. n. XII/90 del 3 aprile 2023 "*Disposizioni attuative quadro per la "misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura" art. 13, comma 2, lettera i), della legge 5 dicembre 2008 n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale")"* pubblicata sul B.U.R.L. S.O. n. 15 del 13 aprile 2023;
- D.G.R. n. XII/223 del 3 maggio 2023 "D*isposizioni attuative quadro per la "misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura". (art. 13, comma 2, lettera i della legge regionale del 5 dicembre 2008 n. 31). Contributo regionale per gli anni 2023, 2024 e 2025;*
- D.G.R. n. XII/2520 del 10 giugno 2024 "D*isposizioni attuative quadro per la "misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione in agricoltura". (art. 13, comma 2, lettera i della legge regionale del 5 dicembre 2008 n. 31). Contributo regionale per gli anni 2025 e 2026.*
- D.d.s. n. 13129 del 7 settembre 2023 che approva il bando per l'accreditamento dei soggetti prestatori dei servizi di sostituzione e per la presentazione della manifestazione di interesse ad accedere all'aiuto.

A.3 Soggetti beneficiari

Ai sensi della normativa vigente:

a) sono **soggetti prestatori** del servizio le Associazioni di imprenditori agricoli professionali (beneficiari dell'aiuto), cooperative o consorzi costituiti per la gestione di un servizio di sostituzione;

b) sono **beneficiari finali** del servizio (o indiretti dell'aiuto) tutte le micro, piccole e medie imprese agricole di cui all'allegato I del reg. (UE) n. 2022/2472 attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli (allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea) operanti sul territorio lombardo, senza alcun vincolo di appartenenza ad organizzazioni. L'accesso è garantito a tutte le aziende che ne faranno richiesta. Le stesse non possono essere destinatarie di sovvenzione diretta ma soltanto di un servizio sovvenzionato. Ai sensi dell'art. 1, paragrafi 4 e 5, del Regolamento (UE) 2022/2472, non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà come definite dall'art. 2, punto 59), del medesimo Regolamento e non saranno erogati aiuti a favore delle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

I soggetti prestatori del servizio di sostituzione sono i beneficiari diretti dell'aiuto regionale.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a 150.000,00 € per l'anno 2026.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia, nel rispetto del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione, del 14 dicembre 2022 ed in particolare dell'art. 23.
L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto".
La presente misura si applica a partire dalle attività di sostituzione svolte nell'anno 2025 con risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale.
La concessione del contributo avrà luogo nell'anno successivo a quello di attività.
Attualmente le risorse disponibili risultano essere:

- **Per l'anno 2026 - € 150.000,00 (contributo per attività 2025)**

L'aiuto è concesso sotto forma di servizi agevolati, senza alcun pagamento diretto di denaro ai produttori.
Il contributo concesso ai soggetti prestatori del servizio di sostituzione viene riconosciuto sulla base del costo complessivo dei servizi di sostituzione erogati nel corso dell'anno di riferimento, dedotto di eventuali altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.
Per ogni beneficiario è previsto un aiuto fino al **45%** del costo effettivo di fornitura dei servizi di sostituzione, dedotto di eventuali altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.
Le risorse finanziarie disponibili vengono assegnate in percentuale identica tra i soggetti prestatori del servizio in base all'entità dei costi ammissibili a contributo.
Qualora il costo complessivo dei servizi di sostituzione ammissibili a contributo superi lo stanziamento regionale per l'anno di riferimento, il contributo verrà ricalcolato percentualmente sulla base della disponibilità finanziaria.

B.2 Progetti finanziabili

L'intervento è finalizzato a contribuire ai costi sostenuti per l'erogazione di servizi di sostituzione ad aziende agricole con sede produttiva sul territorio della Regione Lombardia concernenti la sostituzione temporanea dell'agricoltore, di una persona fisica che è un coadiuvante familiare o di un lavoratore agricolo durante la loro

assenza dovuta a malattia, compresa la malattia dei figli e la malattia grave di un convivente con necessità di cure costanti, ai periodi di ferie, al congedo di maternità e congedo parentale o al servizio militare obbligatorio, in caso di decesso o nel caso di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera c) del regolamento (UE) 2022/2472.

Il prestatore di servizi che riceve un sostegno ai sensi del presente bando, a copertura dei costi per i servizi di sostituzione rendicontati nell'anno di riferimento non deve utilizzare altri aiuti comunitari, statali o regionali.

Gli aiuti inoltre saranno concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni di cui al regolamento (UE) 2022/2472 e in particolare:

- dell'art. 1 "Ambito di applicazione" che:
  - al par. 1, lett. a), stabilisce che per l'aiuto di cui all'art. 23 il Regolamento (UE) 2022/2472 si applica agli aiuti a favore delle PMI attive nel settore della produzione agricola primaria;
  - al par. 3, lett. c) e d), prevede che il Regolamento (UE) 2022/2472 non si applica agli aiuti a favore di attività attinenti all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, segnatamente agli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e all'esercizio di reti di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione e agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
  - al par. 6, prevede che il Regolamento (UE) 2022/2472 non si applica agli aiuti che comportano, in quanto tali, per le condizioni cui sono subordinati o per il metodo di finanziamento, una violazione indissociabile del diritto dell'Unione europea, in particolare: a) gli aiuti la cui concessione è subordinata all'obbligo per il beneficiario di utilizzare prodotti o servizi nazionali; b) gli aiuti che limitano la possibilità del beneficiario di sfruttare i risultati nel settore della ricerca, sviluppo e innovazione in altri Stati membri;
- dell'art. 5 "Trasparenza degli aiuti", ai sensi del quale il Regolamento (UE) 2022/2472 si applica esclusivamente agli aiuti trasparenti. Ai sensi del par. 3, lett. a), del medesimo articolo sono considerati trasparenti gli aiuti concessi sotto forma di servizi sovvenzionati;
- dell'art. 6 "Effetto di incentivazione" che dispone ai commi 1 e 2 che il regolamento 2022/2472 si applichi unicamente agli aiuti che hanno un effetto di incentivazione, condizione che dispone che prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività, il beneficiario abbia presentato domanda scritta di aiuto allo Stato membro interessato. La domanda di aiuto contiene almeno le seguenti informazioni: a) nome e dimensioni dell'impresa; b) descrizione del progetto o dell'attività, comprese le date di inizio e fine; c) ubicazione del progetto o dell'attività; d) elenco dei costi ammissibili; e) tipologia degli aiuti (sovvenzione, prestito, garanzia, anticipo rimborsabile, apporto di capitale o altro) e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto;
- dell'art. 8 "Cumulo" che dispone che le agevolazioni di cui al presente provvedimento possano essere cumulate con altri aiuti di Stato, purché riguardino diversi costi ammissibili individuabili, o in caso di stessi costi ammissibili nel caso il cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato in base al regolamento 2472/2022; oppure che non possano essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porti a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti;
- dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione" che dispone che lo Stato membro interessato assicura la pubblicazione in un sito web esaustivo a livello regionale o nazionale delle seguenti informazioni sugli aiuti di Stato: a) le informazioni sintetiche di cui all'articolo 11 o un link alle stesse; b) il testo integrale di ciascuna misura di aiuto di all'articolo 11, comprese eventuali modifiche, o un link che dia accesso a tale testo; c) le informazioni di cui all'allegato III del presente regolamento in merito a ciascun aiuto individuale di importo superiore a 10 000 EUR per i beneficiari attivi nel settore della produzione agricola primaria. Le informazioni

di cui al par. 1 del medesimo art. 9 sono organizzate e accessibili in un formato standardizzato, descritto all'Allegato III del Reg. (UE) 2022/2472, e permettono funzioni di ricerca e scaricamento efficaci. Le informazioni menzionate al par. 1 dell'art. 9 lett. c) sono pubblicate entro sei mesi dalla data di concessione degli aiuti e sono disponibili per un periodo di almeno dieci anni dalla data in cui l'aiuto è stato concesso;

- dell'art. 23, "Aiuti per i servizi di sostituzione nell'azienda agricola" in toto il quale sancisce che:
  - 1. gli aiuti per servizi di sostituzione nell'azienda agricola sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento;
  - 2. gli aiuti coprono i costi effettivi sostenuti per la sostituzione dell'agricoltore, di una persona fisica che è un coadiuvante familiare o di un lavoratore agricolo durante la loro assenza dovuta a malattia, compresa la malattia dei figli e la malattia grave di un convivente con necessità di cure costanti, ai periodi di ferie, al congedo di maternità e congedo parentale o al servizio militare obbligatorio, in caso di decesso o nel caso di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera c);
  - 3. la durata totale della sostituzione è limitata a tre mesi l'anno per beneficiario, tranne per la sostituzione in caso di congedo di maternità e congedo parentale e di servizio militare obbligatorio. Per il congedo di maternità e il congedo parentale la durata della sostituzione è limitata a sei mesi in ciascun caso. Per il servizio militare obbligatorio la durata della sostituzione è limitata alla durata dello stesso;
  - 4. gli aiuti sono concessi sotto forma di servizio agevolato tramite associazioni di imprenditori agricoli professionali, cooperative o consorzi costituiti per la gestione di un servizio di sostituzione. In tal caso, l'appartenenza a tali associazioni od organizzazioni non costituisce una condizione per avere accesso al servizio.

Sono beneficiari del servizio **tutte le micro, piccole e medie imprese** agricole di cui all'allegato I del reg. (UE) 2022/2472 attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) operanti sul territorio lombardo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, paragrafi 4 e 5, del Regolamento (UE) 2022/2472, **non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà** così come definite dall'art. 2, punto 59), del medesimo Regolamento e non saranno erogati aiuti alle imprese su cui pende un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

La procedura di erogazione dell'aiuto oggetto del presente bando è composta dalle seguenti fasi, che verranno meglio descritte nei paragrafi successivi:

- presentazione della manifestazione d'interesse per l'erogazione di servizi di sostituzione, tramite la piattaforma Bandi e Servizi (*www.bandi.regione.lombardia.it)*, entro la data del **31 maggio 2025**. In tal caso, il soggetto interessato, qualora non abbia già ricevuto il riconoscimento di idoneità da parte di Regione, potrà accedere alla procedura per richiedere tale riconoscimento;
- svolgimento del servizio da parte del soggetto che ha manifestato l'interesse e controllo da parte degli uffici preposti;
- presentazione domanda di aiuto nell'anno successivo alla prestazione del servizio. Tempi e modalità sono meglio esplicitati al par. C.1;
- istruttoria della domanda di aiuto;

- approvazione del decreto di riparto (eventuale) delle risorse disponibili, di concessione dell'aiuto e di contestuale liquidazione. Le quote di contribuzione sono meglio indicate nel par. B1;
- validazione delle concessioni tramite portale SIAN.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande di aiuto

La domanda di pagamento del contributo deve essere presentata sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo *www.bandi.regione.lombardia.it* a partire:
dalle ore **10:00** del 2 febbraio ed entro le ore **12:00** del 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui l'attività viene svolta (per l'aiuto di cui al presente bando entro il 28 febbraio 2026).
Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.
Il **legale rappresentante** è incaricato della compilazione e della presentazione della domanda in nome e per conto del soggetto prestatore del servizio.
Il soggetto richiedente:

- deve essere preventivamente riconosciuto idoneo, in qualità di soggetto prestatore di servizi di sostituzione dalle Strutture regionali competenti, con decreto dirigenziale alle condizioni indicate nell'allegato alla d.g.r. n. XII/90/2023;
- deve garantire che siano state rispettate le norme di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese;
- deve garantire che a copertura delle spese per i servizi di sostituzione rendicontati per l'anno di riferimento, non sono stati utilizzati altri aiuti comunitari, statali o regionali;
- deve essere in possesso di un'autocertificazione sottoscritta dall'imprenditore agricolo che attesti la necessità della sostituzione, in caso di assenza sua e/o dei coadiuvanti, per ciascun periodo di servizio fruito, mentre, nel caso di sostituzione di un salariato, deve essere in possesso di una autocertificazione sottoscritta dal titolare dell'azienda e controfirmata, per approvazione, dal dipendente che attesti la citata necessità;
- deve aver comunicato alla competente Struttura regionale della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, la propria manifestazione di interesse entro il 31 maggio di ogni anno tramite la piattaforma Bandi e Servizi;
- di aver trasmesso/consegnato agli interessati (aziende agricole individuali fruitrici del servizio di sostituzione e/o dipendenti che vengono sostituiti o sostituiscono) l'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.
In fase di compilazione online della domanda di partecipazione, il **soggetto richiedente** dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo Bandi e Servizi:

- una relazione consuntiva sul servizio svolto nelle aziende nell'anno di attività cui fa riferimento la domanda;
- prospetto riepilogativo dell'attività svolta che indichi:

- il mese in cui l'attività viene svolta;
- il nome dell'azienda richiedente il servizio con l'indicazione della dimensione d'impresa;
- la mansione del soggetto sostituito;
- il motivo della sostituzione e, in caso di assenza per motivi sociali, l'eventuale numero di protocollo del giustificativo rilasciato;
- il numero delle giornate lavorate, il numero e l'importo della fattura emessa dal soggetto prestatore del servizio di sostituzione;

- prospetto riepilogativo dell'attività svolta che indichi il numero complessivo delle giornate lavorative relative all'anno di riferimento, suddivise per azienda agricola.

Ai fini della verifica della dimensione d'impresa e dello status di impresa in difficoltà, Regione potrà richiedere integrazioni documentali come previsto al successivo paragrafo C.3.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.
La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.
A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/02/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".
La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art 21 bis, dell'Allegato B, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n.642 e ss.mm.ii..
Le domande di pagamento del Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".
A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa e il contributo viene erogato in forma proporzionale al valore economico ammissibile a contributo. Le modalità di calcolo del contributo sono descritte nel paragrafo B1.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria delle domande di contributo, comprensiva di riesame, è effettuata dalla competente Struttura della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste e si conclude entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

La richiesta di eventuale documentazione integrativa rispetto a quella prevista, fatta tramite Bandi e servizi con trasmissione di una PEC all'indirizzo del soggetto, sospende i termini di istruttoria sopra indicati.
Le integrazioni devono essere fornite entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo diversa indicazione, pena la non ammissibilità del contributo.

C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e dei beneficiari finali del servizio (o indiretti dell'aiuto), la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa, di cui al sopra citato par. C.1.

Conclusasi positivamente l'istruttoria formale della domanda, si procederà con l'istruttoria sostanziale che sarà finalizzata a:

- verificare l'idoneità dei soggetti richiedenti, riconosciuta previamente con relativo decreto dirigenziale;
- accertare che la presentazione della manifestazione di interesse a ricevere il contributo per le attività svolte sia avvenuto nei termini di cui al par. C1;
- esito positivo dei controlli effettuati nell'anno di svolgimento dell'attività di sostituzione presso le aziende richiedenti tale servizio;
- verificare il rispetto delle disposizioni della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- esito positivo dei controlli di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla domanda.

A conclusione dell'istruttoria la competente Struttura della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste comunica ad ogni richiedente l'esito dell'istruttoria, inviando copia del verbale.
Il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della legge n. 241/90, di presentare alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la posizione, come disciplinato nel successivo par. D.2.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 30 giorni dalla chiusura dell'istruttoria, comprese le istanze di riesame di cui al par. D.2, il dirigente della Struttura competente provvede con proprio atto all'approvazione degli esiti istruttori definitivi e al riparto proporzionale delle risorse disponibili; tale atto ha valore di concessione dell'aiuto nonché di contestuale liquidazione del contributo.
Prima dell'approvazione del decreto di concessione e di liquidazione del contributo il Responsabile del procedimento provvederà ad eseguire le verifiche propedeutiche alla concessione, ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012 e del D.M. 115/2017, e le registrazioni degli aiuti individuali sul SIAN, nonché a verificare che

non siano erogati contributi ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno. Dell'esecuzione di tali adempimenti sarà dato esplicito riferimento nei relativi atti.

C.4.1 Adempimenti post concessione

Non sono previsti adempimenti post concessione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- tenere una contabilità analitica e separata per le spese inerenti ai servizi di sostituzione, nel caso di soggetti che perseguano anche scopi diversi;
- inviare alla competente Struttura della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste copia del bilancio consuntivo entro 30 giorni dalla sua approvazione con relativo verbale assembleare. Nel bilancio devono essere evidenziati gli eventuali contributi pubblici, specificandone provenienza e finalità.

D.2 Riesame

Il richiedente, entro 10 giorni continuativi dal ricevimento dell'esito dell'istruttoria, ha la facoltà, ai sensi della legge n. 241/90, di presentare alla Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste memorie scritte al fine di riesaminare la domanda e ridefinire la posizione.
Se le memorie scritte vengono presentate nei termini sopra definiti, la Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste è tenuta a riesaminare la documentazione relativa.
Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, nei termini prescritti, l'istruttoria assume carattere definitivo salva la possibilità di ricorso previste dalla legge.

D.3 Decadenza

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al par. D1 comporta la decadenza totale del contributo concesso con restituzione delle somme erogate.

D.4 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe dei termini salvo diverse indicazioni stabilite da leggi dello Stato.

D.5 Ispezioni e controlli

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura,.
Il regolare svolgimento dell'attività di sostituzione sarà verificato:

- nell'anno di svolgimento dell'attività di sostituzione, tramite sopralluoghi effettuati dalla competente Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste o dalle Strutture AFCP/Provincia di Sondrio competenti per territorio, su almeno il 5% delle aziende fruitrici del servizio nel corso dell'anno. Per tale scopo la D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste richiederà ai soggetti prestatori dei servizi le informazioni (date, nome aziende, indirizzi, orari di prestazione del servizio ecc) necessarie ad organizzare i sopralluoghi da parte delle Strutture incaricate;
- in fase di istruttoria di pagamento, tramite controllo documentale effettuato dalla Struttura competente della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, su almeno il 5% della documentazione pervenuta. In particolare, saranno controllate le fatture quietanzate emesse dal soggetto prestatore del servizio di sostituzione, che dovranno riportare il numero di giornate nelle quali è stato erogato il servizio, e l'eventuale altra documentazione funzionale alla verifica del servizio di sostituzione effettuato. Il controllo può anche essere effettuato in loco ovvero presso la sede operativa del richiedente.

D.6 Monitoraggio dei risultati

Il monitoraggio dell'applicazione della presente misura verrà effettuato su base annua, attraverso la rilevazione dei seguenti dati tecnico-economici:

- n. di imprenditori agricoli che usufruiscono del servizio;
- n. di giornate di servizio erogate suddivise per motivo di sostituzione;
- n. degli agenti impiegati;
- importo globale dei costi ammissibili;
- importo globale degli importi erogati.

I dati relativi alle imprese agricole che hanno usufruito dei servizi di sostituzione dovranno essere conferiti nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) "Aiuti di stato" ai fini della rendicontazione all'Unione Europea di cui all'art. 12 "Relazioni" del regolamento (UE) N. 2022/2472.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente**:** numero di aziende agricole raggiunte.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 01/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.7 Rimedi

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dalla Regione relativi all'istruttoria, accertamento e controlli per l'erogazione di premi e integrazioni al reddito previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, è diritto dell'interessato presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità alternative di seguito indicate.

D.7.1 Rimedi amministrativi

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse entro il termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

D.7.2 Rimedi giurisdizionali

Relativamente ai rimedi giurisdizionali si evidenzia che la giurisprudenza ormai costante opera il seguente riparto di giurisdizione.
Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.
Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previsto dall'ordinamento.

D.8 Responsabile del procedimento

Di seguito i riferimenti e contatti per informazioni relative ai contenuti delle disposizioni attuative:

Responsabile del procedimento: **Lucia Silvestri**
e-mail lucia_silvestri@regione.lombardia.it
telefono 02.6765.5756
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Referente tecnico: **Filippo Clary**
e-mail filippo_clary@regione.lombardia.it
telefono 02.6765.8052
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Referente tecnico: **Emanuele Balbo**
e-mail emanuele_balbo@regione.lombardia.it
telefono 02.6765.2414
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

D.9 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e D.lgs. 101 del 10/08/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.10 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., e su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).
Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Responsabile del procedimento: **Lucia Silvestri**
e-mail lucia_silvestri@regione.lombardia.it
telefono 02.6765.5756
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Referente tecnico: **Filippo Clary**
e-mail filippo_clary@regione.lombardia.it
telefono 02.6765.8052
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Referente tecnico: **Emanuele Balbo**
e-mail emanuele_balbo@regione.lombardia.it
telefono 02.6765.2414
PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	BANDO PER LA MISURA REGIONALE A SOSTEGNO DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE IN AGRICOLTURA.
DI COSA SI TRATTA	L'intervento offre la possibilità di migliorare la qualità di vita e di lavoro dei lavoratori del settore, offrendo all'imprenditore l'opportunità di poter usufruire di manodopera qualificata, in caso di ferie, malattia/infortunio, maternità, congedi parentali, decesso proprio e/o dei dipendenti
TIPOLOGIA	"Contributo a fondo perduto"
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono partecipare i soggetti ritenuti idonei, riconosciuti con le modalità di cui al decreto dirigenziale n. 13129 del 7 settembre 2023 ossia le Associazioni di imprenditori agricoli professionali, le cooperative o i consorzi costituiti per la gestione di un servizio di sostituzione.
RISORSE DISPONIBILI	Per l'anno 2026 € 150.000,00 (contributo per attività 2025)
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'aiuto è concesso sotto forma di servizi agevolati, senza alcun pagamento diretto di denaro ai produttori. L'aiuto sarà concesso ai sensi del regime di aiuto SA.106904 (2023/XA) e del Regolamento (UE) 2022/2472. Il contributo concesso ai soggetti prestatori del servizio di sostituzione viene riconosciuto sulla base del costo complessivo dei servizi di sostituzione erogati nel corso dell'anno di riferimento, dedotti eventuali altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi ammissibili. Per ogni beneficiario è previsto un aiuto fino al **45%** dei costi effettivi di fornitura dei servizi di sostituzione, dedotti eventuali altri finanziamenti pubblici relativi agli stessi costi ammissibili. Le risorse finanziarie disponibili vengono assegnate in percentuale identica tra i soggetti prestatori del servizio in base all'entità dei costi ammissibili a contributo. Qualora il costo complessivo dei servizi di sostituzione ammissibili a contributo superi lo stanziamento regionale per l'anno di riferimento, il contributo verrà ricalcolato percentualmente sulla base della disponibilità finanziaria.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 2° febbraio 2026
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 28 febbraio 2026
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa *Bandi e servizi* all'indirizzo *www.bandi.regione.lombardia.it* a partire: **dalle ore 10:00 del 2° febbraio ed entro le ore 12:00 del 28 febbraio 2026**. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

	Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda, in nome e per conto del soggetto richiedente: - deve essere preventivamente riconosciuto idoneo, in qualità di soggetto prestatore di servizi di sostituzione dalle Strutture regionali competenti, con decreto dirigenziale alle condizioni indicate nell'allegato alla d.g.r. n. XII/90/2023; - deve garantire che siano state rispettate le norme di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese; - deve garantire che a copertura delle spese per i servizi di sostituzione rendicontati per l'anno di riferimento, non sono stati utilizzati altri aiuti comunitari, statali o regionali; - deve essere in possesso di un'autocertificazione sottoscritta dall'imprenditore agricolo che attesti la necessità della sostituzione, in caso di assenza sua e/o dei coadiuvanti, per ciascun periodo di servizio fruito, mentre, nel caso di sostituzione di un salariato, deve essere in possesso di una autocertificazione sottoscritta dal titolare dell'azienda e controfirmata, per approvazione, dal dipendente che attesti la citata necessità; - deve aver comunicato alla competente Struttura regionale della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste**, la propria manifestazione di interesse entro il 31 maggio del 2025** tramite la piattaforma bandi e servizi; - deve aver trasmesso/consegnato agli interessati (aziende agricole individuali fruitrici del servizio di sostituzione e/o dipendenti che vengono sostituiti o sostituiscono) l'informativa relativa al trattamento dei dati personali. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione. In fase di compilazione online della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo: • relazione consuntiva sul servizio svolto nelle aziende nell'anno di attività cui fa riferimento la domanda; • prospetto riepilogativo dell'attività svolta che indichi: - l'indicazione del mese in cui l'attività viene svolta; - nome dell'azienda richiedente il servizio, con l'indicazione della dimensione d'impresa; - la mansione del soggetto sostituito; - il motivo della sostituzione e, in caso di assenza per motivi sociali, il numero di protocollo del giustificativo rilasciato; - il numero delle giornate lavorate, il numero e l'importo della fattura emessa dal soggetto prestatore del servizio di sostituzione;

	• prospetto riepilogativo dell'attività svolta che indichi il numero complessivo delle giornate lavorative relative all'anno di riferimento, suddivise per azienda agricola. Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è valutativa, ossia tramite verifica dell'aderenza agli obiettivi del bando, il contributo viene erogato in forma proporzionale al valore economico ammissibile a contributo. Non è prevista la creazione di una graduatoria né l'attribuzione di un punteggio.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Responsabile del procedimento: **Lucia Silvestri** e-mail lucia_silvestri@regione.lombardia.it telefono 02.6765.5756 PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it Referente tecnico: **Filippo Clary** e-mail filippo_clary@regione.lombardia.it telefono 02.6765.8052 PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it Referente tecnico: **Emanuele Balbo** e-mail emanuele_balbo@regione.lombardia.it telefono 02.6765.2414 PEC agricoltura@pec.regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.11 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.
L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.
Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste
Struttura: Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Indirizzo: Palazzo Lombardia - Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano (MI)
Telefono n. 0267652761- 0267656413

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**	**Soggetto Competente**
Manifestazione di interesse	Dal 1° maggio 2025 ore 10:00 al 31 maggio 2025 ore 12:00	Soggetto richiedente
Domanda di concessione contributo	dal 2 febbraio 2026 ore 10:00 al 28 febbraio 2026 ore 12:00.	Soggetto richiedente
Istruttoria della domanda di contributo	Entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda	R.L. D.G. Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste
Decreto di riparto e liquidazione del contributo	Previa verifica contabile della disponibilità finanziaria e comunque entro 30 giorni dalla chiusura dell'istruttoria.	R.L. D.G. Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste

D.13 Allegati:

allegato a): INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

allegato b): LA FIRMA ELETTRONICA

Allegato a)

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER LA MISURA REGIONALE A SOSTEGNO DEI SERVIZI DI SOSTITUZIONE IN AGRICOLTURA

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. **Il Titolare del trattamento.**

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

2. **Finalità e base giuridica del trattamento.**

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	**Base giuridica**	**Categorie di dati personali**
I Suoi dati personali sono trattati al fine di erogare il contributo regionale a sostegno dei servizi di sostituzione nell'azienda agricola al consorzio/ cooperativa o associazione tra imprenditori agricoli professionali che presenta domanda di partecipazione al bando.	Il Trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6. par. 1 lett. e) GDPR, nonché dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003. Regolamento (UE) della Commissione europea 2022/2472, art. 23. Legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31, art. 13 Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/90 del 3 aprile 2023. Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/223 del 3 maggio 2023	Dati comuni: anagrafici (nome, cognome, codice fiscale-CUAA, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza); di contatto (recapito telefonico, fax, e-mail, PEC).

3. **Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.**

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. **Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.**

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati, raccolti dalla società cooperativa/consorzio/associazione che presenta la domanda di partecipazione al bando, potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati quali la Provincia di Sondrio e la Commissione europea, per l'attività di controllo di propria competenza.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA s.p.a. come Responsabile del trattamento, per la gestione e manutenzione delle piattaforme EDMA e Bandi Online, utilizzate per la presentazione delle domande e della relativa documentazione, per le comunicazioni inerenti ai controlli

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla erogazione dell'ultimo contributo-per finalità di controllo, monitoraggio, valutazione della misura anche in chiave di successiva programmazione del bilancio regionale, nonché di gestione dell'eventuale contenzioso.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo: agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del DG della Direzione Generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 27 giugno 2023

Allegato b)

LA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre,

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato